

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTA' DI TORINO
E
LA SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, LIGURIA E TOSCANA
PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE IN AMBITO
FORMATIVO

Tra

Il Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino (di seguito definito "CPM"), *partita IVA 00514490010*, con sede legale in Torino, Via Bologna, 74, rappresentata per il presente atto da Emiliano BEZZON, Comandante della Polizia Municipale

e

la Scuola Interregionale di Polizia Locale delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria e Toscana (di seguito definita "SIPL") *Partita IVA 02658900366*, con sede legale in Modena, via Busani 14, rappresentata per il presente atto da Mauro Famigli, Presidente.

Premesso che

- il CPM, attraverso la Scuola di Polizia Locale "Roberto Bussi", eroga formazione curriculare ai propri appartenenti, sia di formazione di base sia di aggiornamento, in linea con i bisogni formativi del proprio Corpo di Polizia Municipale e in considerazione dell'evoluzione normativa e dei profondi processi di rinnovamento in atto nelle amministrazioni locali;
- la SIPL svolge attività di formazione ed aggiornamento degli operatori di Polizia Locale, in particolare per le Regioni sopra richiamate e per i Soci Partecipanti (n. 51), fra i quali la Regione Piemonte, tramite l'erogazione di corsi, la realizzazione di seminari, l'elaborazione di materiali didattici e di pubblicazioni specialistiche, rivolgendosi anche ad altre regioni italiane;
- si ravvisa, negli scopi di entrambi i soggetti, una significativa omogeneità e corrispondenza;
- entrambe le parti si avvalgono della collaborazione di docenti qualificati e di strutture specializzate (Università, ...), secondo accordi formali stipulati in proprio;
- a livello nazionale si rileva una carenza di enti di formazione istituzionali, che conduce ad un'esigenza di copertura formativa per la Polizia Locale di vari Comuni del territorio nazionale.

Considerato che

- le trasformazioni in atto nella Pubblica Amministrazione richiedono anche ai Corpi/Servizi di Polizia Locale efficaci politiche di gestione delle problematiche di competenza specifica e delle risorse umane e finanziarie, che possono realizzarsi attivando un adeguato sistema di formazione, al fine di diffondere una cultura aderente alle esigenze della cittadinanza e del servizio;

- un sistema di formazione curriculare efficace può svilupparsi attraverso la collaborazione tra il CPM e la SIPL, e rispettivi convenzionati e fornitori;
- le attuali problematiche richiedono l'interazione e lo scambio di buone pratiche e di informazioni tra diversi organi di polizia, al fine di offrire un servizio di vigilanza efficace;
- la fattiva sinergia tra diversi soggetti deriva dalla conoscenza e dalla condivisione di esperienze comuni, da protocolli d'azione concordati e da un linguaggio comune;

richiamata

- la Direttiva 13 dicembre 2001 del Ministero per la Funzione Pubblica sulla formazione e valorizzazione del personale della Pubblica Amministrazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della prestazione

Il CPM e la SIPL concordano:

1. di inviare i propri fruitori alle iniziative formative autonomamente organizzate e gestite dall'altra parte;
2. di scambiare dati, servizi e strutture;
3. di individuare congiuntamente i docenti;
4. di erogare congiuntamente formazione a polizie locali appartenenti a Enti terzi, che ne facciano richiesta, e, a tal fine, di attuare un piano comune di offerta formativa a favore del personale delle polizie locali o di altre categorie professionali operanti nei settori di specifica competenza;
5. di co-gestire progetti di ricerca.

Art. 2 – Impegni delle parti

Le parti si impegnano agli adempimenti di cui sopra in modo e secondo le rispettive disponibilità.

Art. 3 – Gestione del rapporto

Il CPM e la SIPL concordano di istituire modalità permanenti di collaborazione secondo i seguenti criteri:

- incontri mensili tra il Comandante della Polizia Municipale di Torino e il Direttore della SIPL o loro delegati;
- aggiornamento annuale del p.o.f. al 30 settembre di ogni anno.
-

Art. 4 – Aspetti economici

Le parti concordano che gli eventuali aspetti economici relativi all'attività disciplinata dal presente atto vengano regolati con provvedimenti ad hoc, previa deliberazione secondo i rispettivi ordinamenti.

Art. 5 – Sede didattica

Le parti concordano di privilegiare la possibilità di utilizzare aule e locali nella disponibilità di una delle due parti o di terzi disponibili.

Art. 6 – Spese di registrazione

La presente scrittura privata, ai sensi dell'art. 3 della Tariffa – Parte Seconda – Imposta di Registro del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, è soggetta a registrazione in misura fissa e solo in caso d'uso.

Torino, li

Il Comandante della Polizia Municipale - Emiliano BEZZON

Il Presidente della SIPL - Dott. Mauro Famigli